



L'editoriale Don Angelo Giurdanella è il nuovo Vescovo di Mazara del Vallo di V. Pipitone Monsignor Monsig

Monsignor Mogavero lascia il governo della Diocesi per raggiunti limiti d'età dopo 15 anni



MAZARA DEL VALLO Ludovico Vinci insignito del titolo di "Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana"



MAZARA DEL VALLO

Festa del Pane e della Pasta 2022 inizia il countdown

Dal 7 all'11 Agosto, Borgata Costiera - Street food Valley



MAZARA DEL VALLO



Durante tutta l'estate arriveranno migranti da Lampedusa



di Roberto Marrone

-A PAG. 6

MAZARA DEL VALLO Problematica del suolo pubblico e decoro urbano. Interviene il Comune

di Roberto Marrone

- A PAG. 5

MAZARA DEL VALLO



Riconoscimento Speciale Mimosa d'oro a Francesca Incandela

di Vincenzo Pipitone

SALUTE E CORPO

Acqua, meglio gassata o naturale?

SALEMI

Conferita la cittadinanza onoraria di Salemi Yongman Kim



■ A PAG. 7 di Franco Lo Re

MARSALA

"Pietro Pizzo - l'uomo, la politica" di Attilio L. Vinci



La Redazione - A PAG. 9

MARSALA

Ora anche il Pub galleggiante nella pseudo riserva naturale dello stagnone



di Enzo Sciabica ■ A PAG. 10

di Angela Asaro

- A PAG. 11

Notizie dall'Università



Roberto Agnello: il nuovo Direttore Generale di UniPa

di Flavia M. Caradonna - A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

Ludovico Vinci insignito del titolo di "Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana"

a redazione de L'Opinione ha il piacere di annunciare che il dott. Ludovico Vinci, giornalista e scrittore, nostro collaboratore da diversi anni è stato insignito del titolo di "Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana". Il decreto è stato firmato il 2 giugno scorso dal Capo

dello Stato on. Sergio Mattarella, che è anche il capo dell'Ordine, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri prof. Mario Draghi. Vinci arricchisce l'elenco dei decorati della Provincia di Trapani, ottenendo l'onorificenza per il suo mezzo secolo di impegno nel comunicare attraverso organi di stampa e libri di cultura, storia, beni monumentali, ambientali e paesaggistici, i

personaggi, le eccellenze produttive, le ricchezze archeologiche, le evoluzioni artistiche e sociali del territorio. Ha avuto il cavalierato anche per le sue attitudini umane, avendo operato molto spesso da volontario anche a favore dei più deboli e bisognosi. I suoi 16 libri già pubblicati ed i due in fase di stampa, ne sono ampia testimonianza del suo "servire" da comunicatore. Non a caso ad ottobre, nel mese della promozione della cultura italiana a New York, l'Associazione Culturale "La Lampara", con sede

nella metropoli statunitense, gli ha conferito un Attestato di merito per la promozione all'estero della cultura e di tutte le risorse che sono identità italiane. Così come, per motivi simili, il 22 febbraio 2021 ha fatto l'USEF (Unione Siciliana Emigrati e Famiglie) che, con la firma del Segretario Generale Salvatore Augello, gli conferì un Attestato di Merito per l'acquisita fama internazionale in Argentina e Belgio, attraverso i suoi libri diffusi in eventi

> di promozione culturale e delle risorse umane e materiali, soprattutto siciliane. Altresì, l'Associazione Culturale "Sicilia Bedda" il 25 Luglio 2021, in occasione della VII edizione del Convivio di poeti e scrittori nel Belìce, con la motivazio-

ne: "per Le virtù culturali, professionali e sociali" gli rende merito con l'attestato firmato dal Presidente, prof. Andrea Randazzo. I

libri del neo Cavaliere della Repubblica Italiana sono stati acquisiti dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze l'8 giugno 2019, e catalogati il 19 luglio successivo. Il 16 dicembre 2020 una sua scheda d'autorità (au-



Attilio L. Vinci

tori) venne catalogata all'OPAC SBN (Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale) promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalle Regioni e dalle Università. Il suo mezzo secolo di comunicatore, sottolineato "al di sopra di ogni interesse personale" è stato gratificato con questa importante onorificenza.

La Redazione

Dal 16 al 21 agosto Festino di San Vito nel 950° anniversario di Mazara Normanna

el 950° anniversario di Mazara Normanna, tre manifestazioni in programma sabato 6 agosto, venerdì 12 agosto e sabato 13 agosto, precederanno il Festino di San Vito 2022 che si svolgerà dal 16 al 21 agosto.

Sabato 6 agosto, in occasione della Festa del SS Salvatore, un corteo storico del grande vessillo normanno preceduto dai tamburi a festa di Aspra e proveniente da piazza Porta Palermo si muoverà alle ore 19 in direzione corso Umberto, piazza Mokarta con sosta cerimoniale presso l'Arco Normanno, via San Giuseppe, piazza della Repubblica, dove si

svolgerà il Cerimoniale della collocazione del Festino

Venerdì 12 agosto nella Regale Abbazia della Madonna dell'Alto alle ore 16 apertura dell'Accampamento Normanno. Alle ore 20 Conferenza "Il Gran Conte Ruggero e la Sicilia: un dominio in tre culture". Previsto l'intervento della prof.ssa Julia Becker dell'Università di Heidelberg

Sabato 13 agosto nella



Regale Abbazia della Madonna dell'Alto alle ore 20 si svolgerà una Tavola Rotonda sull'epopea normanna coordinata dal Rettore dell'Abbazia don Orazio Placenti. Previsti gli interventi del prof. Giovanni Isgrò, del prof. Gabriele Pomar e del dr. Antonino Gancitano. Il Festino di San Vito si svolgerà dal 16 al 21 agosto secondo il tradizionale programma che prevede l'Annun-

cio, il trasporto del simulacro di San Vito dalla chiesa di San Michele in Cattedrale (17 agosto), la Processione notturna (dalle ore 3,30 di giovedì 18 agosto con locu di Focu a diunu alle 5,30 dopo la celebrazione eucaristica), il Corteo del carro trionfale, il Corteo storico-normanno e la cerimonia di Consegna delle Chiavi (giovedì 18 agosto), il Corteo Storico dell'epopea normanna con musici ed una rappresentanza del Palio dei Normanni di Piazza Armerina (venerdì 19 agosto), la Processione del simulacro, l'Imbarco del Santo ed i Giochi Pirotecnici (conclusione Festino domenica 21 agosto).





Don Angelo Giurdanella è il nuovo Vescovo di Mazara del Vallo

Monsignor Mogavero lascia il governo della Diocesi per raggiunti limiti d'età dopo 15 anni



unedi 29 Agosto nel Palazzo Vescovile in una sala gremita di diaconi, presbiteri, seminaristi e fedeli, Monsignor Domenico Mogavero ha annunciato il suo successore alla guida della Diocesi di Mazara del Vallo, Don Angelo Giurdanella. Monsignor Mogavero lascia il governo della Diocesi per raggiunti limiti d'età dopo 15 anni di quida spirituale e non solo, in questi 15 anni il Vescovo è stato per molti, più di una guida spirituale, un faro che nei momenti più difficili e bui ti tendeva la mano e ti guidava verso la retta via. Dai più debole e bisognosi della nostra comunità di cui non sapremo mai tutto quello che ha fatto per loro, ai casi più difficili e sovraesposti mediaticamente come il sequestro dei nostri pescatori in Libia, la sua voce è sempre risuonata forte, imponente e determinata, ha varcato spesso i confini della diocesi e in taluni casi anche quelli nazionali, ha posto l'attenzione sul Mediterraneo, al tema delle migrazioni, all'ecumenismo e al dialogo interreligioso e alla comunione con le Chiese della sponda sud,

ponendosi come perno di congiunzione per risolvere problemi difficili e distanti tra loro.

Nella sala delle udienze del Palazzo Vescovile la commozione era evidente nei visi di molti, quella più evidente era quella di Monsignore Mogavero, che a tratti ha dovuto interrompere il discorso e schiarirsi la voce per la commozione del momento. Capisco che esista una regola che imponga ad un certo punto di avviare un cambio per raggiunti limiti di età, ma nel caso attuale, con un vescovo pieno di forza e autorevolezza come il nostro monsignor Domenico Mogavero, un'eccezione doveva essere fatta, mi auguro che il successore Don Angelo Giurdanella tenga in considerazione i consigli che potrà dargli monsignor Domenico Mogavero e che prosegua sulla via tracciata in questi 15 indimenticabili anni di vescovato.



Don Angelo Giurdanella

Ma chi è Don Angelo Giurdanella? Originario di Modica, don Angelo Giurdanella è stato ordinato sacerdote il 27 dicembre 1983 dal Vescovo monsignor Salvatore Nicolosi. Ha iniziato il suo ministero sacerdotale ad Avola, come viceparroco prima della parrocchia del Sacro Cuore e. in seguito di San Giovanni Battista. Di quest'ultima è stato parroco dal 2 ottobre 1989. È stato assistente diocesano unitario dell'Azione Cattolica, membro del Collegio dei consultori ed è stato nominato Vicario episcopale per il clero da settembre 2009 e sino al 1° ottobre 2010. Da dodici anni è Vicario generale della Diocesi e attualmente è anche direttore della Caritas diocesana

Al momento non è nota la data di insediamento del nuovo vescovo, di conseguenza la sede episcopale è vacante cioè non ha un vescovo suo proprio, nel frattempo monsignor Mogavero sarà amministratore apostolico con tutte le facoltà di un vescovo diocesano, quindi fino all'insediamento del nuovo vescovo non cambierà nulla.



MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE 2022

La IBS s.r.l. Editore del periodico L'Opinione a norma del testo unico della legge regionale 20/03/1951 n.29 e successive modifiche ed integrazioni. Comunica che intende diffondere messaggi politici istituzionali a pagamento con le seguenti modalità: 1) La pubblicazione delle inserzioni è consentita fino al 23 Settembre 2022. 2) Tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico istituzionale" ed indicare il soggetto committente. 3) La prenotazione degli spazzi deve essere completa di data di pubblicazione, nome dei richiedenti e deve pervenire con il materiale di stampa almeno 5gg prima della data di pubblicazione presso la redazione del nostro giornale sotto indicata. 4) É stato predisposto un codice di autoregolamentazione dove sono riportate le tariffe e tutti gli elementi rilevanti per la prenotazione. 5) Il suddetto codice è disponibile per chiunque ne voglia prendere visione, presso la redazione L'Opinione sita in via Grazia Deledda n.24, Mazara del Vallo.

Festa del Pane e della Pasta 2022 inizia il countdown

Dal 7 all'11 Agosto, Borgata Costiera - Street food Valley



on la conferenza stampa di lunedì 1 Agosto si è dato inizio al countdown che il 7 Agosto vedrà tornare la Festa del Pane e della Pasta a Mazara del Vallo nella frazione di Borgata Costiera, dopo due anni di assenza causa COVID.

La Festa del Pane e della Pasta nata da un'intuizione di Francesco Foggia voleva unire che tradizioni, gusto e crescita del territorio attraverso interventi di abbellimento, pulizia e risanamento del borgo è cresciuta più di quanto ci si aspettasse, ad oggi è la manifestazione più imponente della città di Mazara del

Vallo quest'anno ha travalicato i confini provinciali con la partecipazione al Cibus di Parma e il coinvolgimento di aziende da Parma, Faenza, Palermo che saranno presenti tra gli stand del borgo mazarese. A sottolineare questa crescita e importanza il patrocinio oneroso della Regione Sicilia e dell'Assemblea Regionale Siciliana che nella conferenza stampa ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale alle attività produttive Mimmo Turano.

Una frazione quella di Borgata Costiera che sempre più sta costruendo e configurando la propria identità attraverso la valorizzazione del proprio territorio, grazie al successo della manifestazione che può contare su uno staff ricco di personaggi capaci e creativi come l'Associazione Unac - Unione Nazionale Arma dei Carabinieri che organizza l'evento - in collaborazione con la locale sezione della Pro Loco, la direttrice artistica Alessandro Alamia, del Content

Creator il maestro Bruno d'Andrea che sì occuperà della comunicazione visiva e della fotografia e della professoressa Paola Barranca per i contenuti ed i testi. la consulenza artista il coordinamento e la logistica sono dell'architetto Liliana Ingenito,

Protagonista assoluta dì questa edizione lo "Street art" grazie dall'architetto e scultore Gerry Bianco sono stati realizzati dal gruppo Scalma-nati per l'arte composto da 20 artisti provenienti da tutta la Sicilia, che hanno contribuito a ravvivare la pittoresca Borgata, tanti i nomi di rilievo che si sono distinti per

talento e capacità professionali, che riceveranno il "Premio Sulana D'Oro e che la Commissione composta dalla professoressa Paola Barranca dal regista Giacomo Bonagiuso, e dall'avvocato Gaspare Morello ha individuato, Insieme al Pane e alla Pasta protagonisti assoluti della mo-

stra "Non Solo Pane" oltre al pane devozionale ci saranno anche le tele realizzate dagli allievi de Liceo Artistico di Mazara del Vallo, durante il progetto di Alternanza Scuola lavoro: "Alla scoperto della città murata", proposta dalla Pro Loco e coadiu-

vato dai docenti Graziella Denaro e Nino Fratantonio e le opere realizzate dallo scultore Gerry Bianco che ha coinvolto giovani tunisini nel progetto di inclusione ed integrazione culturale "lo resto fuori" promosso dall'Associazione San Vito onlus.

te dal grande Salvo la Rosa saranno animate da spettacoli di cabaret, saliranno sul palco dì Borgata Costiera in ordine di apparizione Litterio che aprirà i battenti il 7 sera, l'8 agosto sarà il turno di Uccio De Santis. il 9 sera saliranno sul palco Toti e Totino, mentre il 10 e l'11 troveremo uno spettacolo musicale organizzato dal Satiro D'Oro festival. Saranno cin-

que serate magiche all'insegna del-

le risate del sano umorismo e della spensieratezza, durante le quali sì esibiranno le principali scuole dì ballo mazaresi che anche quest'anno hanno deciso dì partecipare e saliranno sul palco della pittoresca Borgata. Non mancherà il piro musicale



che illuminerà il cielo di Borgata Costiera, non ultimo lo Street food volley, che è la novità della 5° edizione, Tante le prelibatezze siciliane tra cui il couscous, il pesce, il pane condito, il parmigiano, i dolci tipici della nostra tradizione, tutte da degustare ed assaporare accompagnate da ottimi vini e amari tradizionali.

Dalle ore 18,00 alle 24,00 dal 7 al 11 agosto, i visitatori saranno invitati a percorrere un itinerario in cui sono previsti spettacoli, mostre e attività ludico-sportive. Quinta edizione della Festa del Pane e della Pasta: cinque giorni "golosi" arricchiti dallo Street food volley che porterà nuovi profumi e saporì nel cuore di Borgata Costiera, un luogo che seduce con la poesia del panorama, affascina con la genuinità degli abitanti che come nelle migliori tradizioni del passato, accolgono i visitatori con amorevole ospitalità, Una manifestazione per grandi e piccini, saperi e sapori della tradizione contadina e cerealicola che celebra il Pane la Pasta ed i prodotti genuini tipici del luogo.





Vincenzo Pipitone



Problematica del suolo pubblico e decoro urbano. Interviene il Comune

n tema davvero particolare è quello riguardante le attività commerciali del nostro territorio che soprattutto in pieno periodo estivo hanno delle giuste esigenze legate allo svolgimento del loro lavoro che però non devono ovviamente sovrastare i limiti imposti dalla legge che in quanto tale ha sempre un suo senso e va rispettata. Un problema ormai annoso è quello dell'occupazione del suolo pubblico all'interno delle piazze e vie della città e an-

gamento del suolo pubblico proprio per permettere alle attività di potersi risollevare dall'emergenza. La cosa però adesso sembra scappata un po' di mano perché come qualcuno ha definito, il centro storico mazarese è divenuto un mega ristorante a "cielo aperto" dove in ogni angolo si è invasi da tavolini e sedie e dove in alcuni tratti i cittadini si ritrovano ad essere privati della libertà non solo di camminare e calpestare un suolo pubblico ma anche di gustarsi la



cora il problema invece del decoro pubblico urbano che vede delle leggi purtroppo non sempre rispettate da alcune attività del centro storico mazarese. Il centro storico è chiamato così proprio per il significato oggettivo che assume ovvero rappresenta la storia di Mazara motivo per cui va tutelato e salvaguardato anche in senso visivo il che significa che le attività al suo interno come anche le abitazioni devono rispettare dei canoni di "bellezza" degni da essere così inseriti dentro la millenaria storia mazarese. Ricordiamoci che la nostra città ha una vocazione turistica che negli ultimi anni ha portato almeno centomila presenze turistiche in città per ogni stagione.

Protagonisti della vicenda: da una parte le attività commerciali, dall'altra le istituzioni. Negli ultimi due anni abbiamo visto delle proposte e delle iniziative introdotte dalle istituzioni locali e nazionali affinché non venissero lasciate abbondante le attività. Faccio riferimento al fatto che, avendo dovuto applicare il distanziamento sociale, alcuni pub o ristoranti hanno visto una diminuzione di posti a sedere, poi ottemperata subito dal comune che in maniera incondizionata e gratuita ha permesso un allarbellezza assoluta delle nostre vie e piazze. Ricordiamo che il centro storico di Mazara è uno dei più belli ed apprezzati di tutta la Sicilia. Adesso è finita la pandemia, o meglio, sono terminate le prescrizioni imposte dal governo ma la situazione non è per niente ritornata alla normalità anzi continua ad aggravare.

È vero, nessuno deve permettere che le attività non lavorino, anzi è proprio bello vedere il nostro centro rigoglioso e pieno di vita, perché questo rappresentano le attività, un polmone della città ma è pur vero che le stesse non devono neanche esagerare e superare i limiti. Ovviamente la responsabilità non va imputata a loro ma va data alle istituzioni che fino ad adesso non sono mai intervenute. Il primo intervento forte e deciso lo si è avuto solo quando il sottoscritto ha sollevato recentemente la problematica del gazebo collocato al centro di Piazza della Repubblica oscurando la statua del Santo Patrono e sollevando il problema dei cassonetti rifiuti di tutte le attività, nessuno escluso, che esposti 24h su 24 puzzavano e rilasciavano liquami tali da poter definire schifoso l'ambiente in cui stavano. La problematica fu rapidamente risolta essen-

do stata presa di mira dall'opinione pubblica ma la stessa popolazione ha continuato a sollevare gli altri numerosi problemi presenti. Vedi la via Garibaldi che già stretta di suo nella

parte finale per metà è stata invasa di tavolini nonostante l'adiacente piazza a disposizione, vedi piazza Plebiscito dove un'ambulanza o un mezzo di soccorso avrebbe serie difficoltà a passare o vedi invece tutti gli addobbi, gazebi, tavolini, sedie che non rispettano le normative nazionali e della sovrintendenza ai beni culturali in merito al decoro urbano.

Tutto questo non è colpa delle attività che giustamente devono lavorare, anche se il buon senso ad alcuni viene a mancare, ma delle istituzioni che in questi anni hanno fatto di tutto tranne che riuscire ad approvare un regolamento che possa risolvere una volta per tutte la questione. Da un informatore addetto ai lavori sembra che questo regolamento sia pronto nei cassetti dell'amministrazione da più di anno ma che qualche consigliere stia cercando di farlo ritardare nella sua approvazione per non crearsi dei "nemici" tra i ristoratori. Adesso sembra però essere arrivato il momento di agire e prendere in mano la situazione. Il nuovo comandante della Polizia municipale Vincenzo Bucca di concerto con di-

cata dall'amministrazione comunale di intensificare i controlli. Già da qualche giorno i controlli sono serrati. Un appello viene fatto ai titolari di bar, paninoteche, ristoranti, pub e



attività commerciali a controllare la corrispondenza delle concessioni di suolo pubblico con gli spazi effettivamente occupati e la regolarità degli adempimenti, a partire dal decoro. "L'obiettivo dell'azione di controllo sottolinea l'amministrazione - non è sanzionatorio ma di contemperare la legittima esigenza degli operatori di strutture ricettive e commerciali che fruiscono di spazi pubblici per tavoli e sedie al servizio delle loro attività con il diritto dei cittadini a non vedere occupati abusivamente spazi pubblici di cui dovrebbero fruire".

L'augurio che però voglio rivolgere è quello che nel più breve tempo possibile si possa approvare il regolamento che finalmente riuscirà a trattare tutti i commercianti allo stesso modo ed unificherà un sistema



rigente ed amministrazione ha annunciato che seguito di una riunione operativa tenutasi al Palazzo di Città sul fenomeno dell'occupazione non regolamentata del suolo pubblico, la Polizia Municipale è stata incari-

che fino ad adesso ha fatto acqua da tutte le parti. All'inizio sarà un po criticato ma nell'ottica di una Mazara turistica non farà che tanto bene alla gestione della nostra bella città.

Roberto Marrone

DI GIOVANNI ASSICURAZIONI di Piero Di Giovanni

I NOSTRI PARTNER



91026 MAZARA DEL VALLO (TP) - Corso Umberto I, 10 Tel. 0923 945700 - Fax 0923 1957199 - Cell. 346 8133702



Opinione MAZARA DEL VALLO Mazara, durante tutta l'estate arriveranno migranti da Lampedusa

otizia di questi giorni è quella che il porto di Mazara del Vallo durante tutta l'estate sarà utilizzato come punto di trasbordo per centinaia di migranti che arriveranno da Lampedusa per essere successivamente dislocati nei centri di prima accoglienza della Sicilia.

La vicenda inizia proprio dalla piccola isola siciliana di Lampedusa e precisamente dal suo sindaco Filippo Mannino che da appena qualche mese ha preso in mano le sorti della cittadina. Come si sa da ormai tantissimi anni, Lampedusa è divenuta un centro di accoglienza a "cielo aperto" essendo il primo pezzetto di terra ferma che i migranti, scappando dal-



le coste africane, incontrano sul loro percorso. Negli anni l'isola ha vissuto periodi di forte emergenza avendo in carico un numero molto elevato di rifugiati e non avendo a disposizione spazi idonei alla loro accoglienza. Il neo sindaco Mannino, vivendo anche oggi una forte emergenza ha deciso di rivolgersi alla Prefettura di Agrigento e direttamente al Ministero degli Interni affinchè le istituzioni possano aiutarlo nella risoluzione di un problema che, ormai da anni, affligge i lampedusani e l'isola. Il problema ovviamente, non sono i migranti in sé che giustamente scappano da situazioni molto problematiche, ma la gestione del flusso migra-



dell'Unione Europea che purtroppo non è dei migliori.

Riscontro immediato e concreto è arrivato rapidamente dalla ministra dell'Interno Lamorgese che ha

> preso in mano la vicenda e ha trovato tutte le soluzioni possibili. Proprio lo scorso 27 luglio il Ministero dell'Interno ha quindi deciso, per cercare di svuotare gli affollati e ormai saturi hotspot di Lampedusa, di noleggiare un traghetto che per tutto il periodo estivo fino a settembre e per 3

volte a settimana che farà da spola per trasferire i migranti ospiti dell'hotspot nei porti della Sicilia per il consequente trasferimento degli stessi presso i centri abilitati alla loro ospitalità. L'annuncio è stato dato dal sindaco di Lampedusa Filippo Mannino dopo l'incontro avvenuto con il ministro Lamorgese. In particolare, l'operazione riguarda proprio Mazara del Vallo in quanto l'imbarcazione che è stata noleggiata dal ministero è la "Pietro Novelli" della flotta Siremar che in questo periodo estivo effettua

la tratta di trasporto passeggeri da Mazara del Vallo a Pantelleria e viceversa. Inoltre, altro protagonista è il porto della città in quanto il traghetto arriverà proprio a Mazara dove ad attenderlo vi sarà una grande macchina organizzativa messa in moto dalla Questura di Trapani che

coordinerà tutte le operazioni affinchè vengano svolte con la massima sicurezza. Ad attendere gli stessi migranti di volta in volta, che andranno dai 200 ai 500 per viaggio, saranno numerosi autobus che. scortati dalle forze dell'ordine trasporteranno i rifugiati nei centri di prima accoglienza siciliani. "Con una nave umanitaria, così come succedeva con le navi quarantena, riusciremo a tamponare, almeno durante l'estate - spiega il sindaco Mannino - il sovraffollamento della struttura d'accoglienza. Si eviterebbero scene di degrado, rischi per la salute e non saremmo in perenne emergenza hotspot".

Un'impresa assai ardua è quella che però affronterà la "Pietro Novelli", imbarcazione ormai datata visto che conta quarant'anni di attività e che. oltre a garantire al ministero per tre volte a settimana la tratta Lampedusa - Mazara e viceversa, continuerà a garantire nelle giornate di martedì e giovedì la tratta turistica Mazara Pantelleria e viceversa utilizzata



in città anche da molti lavoratori e camionisti per trasporto merci. Fino ad adesso tutto è andato per il verso giusto visto che il traghetto, una volta arrivato a Mazara verrà anche adequatamente sanificato e che al momento nessun imprevisto si è presentato.

Ci auguriamo che possa continuare così visto che il servizio offerto al ministero continuerà fino a metà settembre periodo fino al quale continuerà anche la tratta sperimentale per Pantelleria tanto promessa dalla Regione Siciliana che offre al nostro territorio un importante opportunità non solo dal punto di vista turistico ma anche logistico e lavorativo.

Roberto Marrone



Rifiuti, numeri utili e orari estivi

li Uffici Aro e Ambiente del Comune di Mazara del Vallo rendono noti i contatti di servizio e gli orari di apertura dei centri comunali di raccolta per il periodo estivo. Prenotazione Ritiro Ingombranti: il numero 0923671839 è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Prenotazione Ritiro Pannoloni: il numero 3336192051 è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13,30. Segnalazione Disservizi e Richiesta di Informazioni: il numero

3452910747 del gestore Servizio Rifiuti è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

CCR via Pace angolo via Marsala: aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 12,30

CCR ex Stella d'Oriente (ss 115) per sfalci da potatura: aperto al pubblico nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 6 alle ore 12 (in concomitanza con la movimentazione mezzi si potrebbero registrare alcune attese e code).





7



MAZARA DEL VALLO

Riconoscimento Speciale - Mimosa d'oro a Francesca Incandela

a Commissione del "Centro culturale Renato Guttuso" di Favara (AG), presidente Lina Urso Gucciardino, ha conferito il "Riconoscimento Speciale – Mimosa d'oro" alla Scrittrice, e Presidente dell'Associazione antiracket "lo non pago il pizzo...e tu? Nonché collaboratrice de L'Opinione prof.ssa Francesca Incandela.

Il Premio nasce nel 1991 con l'intento di dare il giusto riconoscimento a donne che si sono particolarmente distinte nel loro campo d'azione, a quelle donne siciliane che hanno contribuito a mettere in risalto il ruolo della donna nel proprio campo d'azione sia esso sociale, culturale, artistico, sportivo o di volontariato. Nel corso degli anni il Premio si è staccato dallo stereotipo di "Festa della donna", ha oltrepassato i confini re-

gionali ed ha allargato il suo orizzonte, diventando uno dei Premi nazionali del settore più ambiti.

Ecco la motivazione del Premio Riconoscimento Speciale – Mimosa d'oro 31^ edizione a Francesca Incandela: "Il 'Riconoscimento speciale' le viene assegnato, per il suo eccezionale impegno per la legalità, per il lavoro fatto con le scuole per trasmettere ai ragazzi i sani principi e far crescere in loro il germe della legalità. Ed anche per avere creato la

prima associazione antiracket a Mazara del Vallo, un contesto economico a forte vocazione imprenditoriale ma, purtroppo con forti presenze



Riconoscimento Speciale a Francesca Incandela

mafiosa".

La Cerimonia di consegna si è svolta presso il Teatro Tempio Giunone – Valle dei Templi di Agrigento, giunto alla XXXI edizione, promosso dal Centro artistico culturale editoriale "Renato Guttuso" di Favara, presieduto da Lina Urso Gucciardino.

La serata, condotta da Gabriella Omodei e Giuseppe Moscato, che ha curato anche la direzione artistica, è stata allieta dall'esibizione di alcuni artisti locali.

A concludere la manifestazione le indimenticabili canzoni dei Pooh eseguite dall'eccezionale Roby Facchinetti, che ha fatto rivivere mille emozioni in musica, con un finale dedicato a tutte le socie del

Centro Guttuso che Roby ha voluto con lui sul palco.

Vincenzo Pipitone



Le socie del Centro Guttuso cantano con Roby Facchinetti



Tutte le premiante della Mimosa d'oro 2022

TRAPANI

Congresso Nazionale PSI La delegazione trapanese mai così folta

i è concluso il Congresso nazionale del Psi, alla guida del partito è stato riconfermato Enzo Maraio, vice segretario nazionale Nino Oddo. Ampia rappresentanza del territorio della provincia di Trapani, in Consiglio Nazionale del Psi oltre a Nino Oddo ci sono: Catia

Marino (Petrosino), Giuseppe Beninati (Alcamo), Francesco Leone (Gibellina), Daniele Navetta (Trapani), Dino Manzo (Erice), Franco Spedale (Mazara del Vallo), Vita Barbera (Trapani), Maria Basirico' (Paceco), Anna Barbiera (Trapani), Colicchia Salvatore (Marsala).





Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
misterpulitosrls@gmail.com

SALEMI

Si e'svolta la seconda edizione del festival del libro della città di Salemi

ritornato il Salìber Fest, il festival del libro della città di Salemi. Un festival che si è posto l'ambizioso obiettivo di "aprire le menti". La fresca età anagrafica del suo ideatore e direttore artistico Filippo Triolo ne giustifica l'enfasi. Quando si dichiara che tra gli scopi

di un evento c'e' di mezzo la mente degli altri, occorre essere cauti. Ad ogni modo, sono stati quattro giorni, dal 27 al 30 luglio, interessanti durante i quali si sono succeduti una serie di incontri tra il pubblico e alcuni noti scrittori che, oltre a presentare i loro libri, hanno tentato di "riuscire a tracciare e leggere insieme quella mappa in cui in mezzo a tanti pericoli è segnata la parola umanità." Almeno questo l'intento del suo ideatore. Che ha precisato: "lo scorso anno, appena terminata la prima edizione del festival, scegliemmo subito come tema successivo – quello di quest'anno insomma- "il

viaggio" ma nessuno di noi poteva immaginare quello che sarebbe successo in un solo anno. Le notizie - il più delle volte tragiche - che giungevano e ancora giungono da ogni parte del mondo. Il Medio Oriente, l'Afghanistan e quello che sembra, adesso, l'abbandono dei Curdi. E ancora il Mediterraneo, i 108 giorni di prigionia dei pescatori mazaresi in Libia e poi la brutale guerra nel



cuore del nostro continente. L'Europa. Abbiamo sentito così il dovere di abbandonare destinazioni e storie

rassicuranti per attraversare invece la complessità del globo." Questo ha voluto essere la seconda edizione del Salìber Fest. Non un viaggio rassicurante, ma necessario. Un cammino irto di pericoli in un mondo minato, tra le macerie della guerra, le torture di regimi che non conosco-

no diritti, tra le onde alte del Mediterraneo. Un viaggio da cui se ne è usciti migliori? Non lo sapremo mai. È stata sufficiente la potenza della poesia? Possono i versi di donne libere, provenienti da tutto il mondo, raccolti con cura dalla poetessa Maria Grazia Calandrone avere tracciato un cammino? Si è trattato di "Versi di Libertà, 30 poetesse da tutto il mondo" edito da Mondadori. Un'antologia poetica preziosa che bisognerebbe portare nelle scuole, sostiene Triolo. Ma anche la Filosofia, rappresentata dal professore più amato dai ragazzi, Matteo Saudino, ha avuto un ruolo in questa kermesse, ma quai a sostenere di essere arri-

vati ad una conclusione ad avere trovato la via da seguire. Non sono bastati oltre duemila anni. Ma Triolo ha creduto di riuscirci in una serata grazie alla presenza di un giostudioso. vane Cambierà opinione, ne siamo certi. Sul parter-



re del Castello si sono alternati in presenza ed in collegamento autori sorprendenti che hanno prodotto nell'ultimo anno libri interessanti, come l'esordiente Mattia Corrente che ha scritto per Sellerio "La fuga di Anna", Alessandra Carati ed il suo "E poi saremo salvi", Catia Catania autrice di "La cala. Cento giorni nelle prigioni libiche", Fariborz Kamkari con "Ritorno in Iran", Sarah Iles Belmonte ed il suo esordio per Rizzoli "La pittrice di Tokyo". Uno spazio importante è stato dedicato infine ad un classico del Novecento, "Viaggio al termine della notte", capolavoro assoluto di Celine, Una scelta coraggiosa e non scontata. Un libro sulla notte dell'uomo, pagine che si fanno sguardo che nulla perdona a sé e agli altri. Una lunga affascinante narrazione che racconta l'orrore della guerra ed un viaggio per sfuggire alla miseria umana.

Franco Lo Re

Culture a Salemi: Jazz, cinema e letteratura Settimana delle

I grande jazz in onore di Tony Scott, le suggestioni del cinema indipendente che nascono dalla Collezione Kim e il piacere della lettura con Saliber Fest. Sono questi i tre ingredienti della Settimana delle Culture, dal 24 al 30 luglio, a Salemi. L'iniziativa rientra nel cartellone 'Salemi dEstate', programma di eventi messo a punto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Domenico Venuti. Epicentro della Settimana delle Culture sarà il castello normanno-svevo, che ospiterà le iniziative previste in cartellone trasformandosi in un autentico polo della cultura dell'estate salemitana. "La Settimana delle Culture rappresenta una parte importante del cartellone estivo - affermano Venuti e l'assessore al Turismo Vito Scalisi -. Salemi si conferma punto di riferimento del jazz rinnovando il suo solido legame con Tony Scott, figlio illustre di questa terra, e inizia il suo percorso nella valorizzazione del cinema grazie a un altro rapporto d'amicizia, quello con mister Kim, che sarà nostro ospite in occasione dell'inaugurazione del Festival del Cinema. Una piacevole conferma - concludono Venuti e Scalisi - sarà il Salìber Fest, rassegna che anno dopo anno guadagna spazio nelle agende dei let-

tori". Domenica 24 e lunedì 25 sono state le date di 'Welcome Back Tony Scott', tradizionale evento dedicato al jazzista di origini salemitane, realizzato in collaborazione con ENGIE, player di riferimento mondiale nell'energia. Domenica, sul palco il Carla Restivo Trio e il Francesco Bearzatti Quartet, mentre la serata conclusiva di lunedì, allo stesso orario, ha visto la consegna del Premio per la musica Città di Salemi a Enrico Rava. Protagonisti della serata, oltre alla figlia di Tony Scott, Monica Shaka, i musicisti Giovanni Ceccarelli. Daniele di Bonaventura e Jacques Morelembaum, Martedì 26 agosto. con 'Cinekim 2022', la nascita ufficiale del Festival del Cinema, così come concordato con l'imprenditore coreano Yongman Kim che nel 2009 donò la propria collezione di film in



VHS e DVD. Kim, a cui sarà conferita la cittadinanza onoraria di Salemi, sarà nella cittadina trapanese il 26 luglio per celebrare la nascita del festival che rientra nell'accordo con l'Amministrazione. L'intesa con l'Amministrazione, suggellata nell'aprile scorso a New York, prevede uno spazio dedicato a Salemi al Centro Kim della Grande Mela con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne le eccellenze naturalistiche, artistiche e culturali. All'interno del festival, organizzato in collaborazione con l'associazione Cuncuma, proiezioni e dibattiti. Cinque pomeriggi che terranno impegnati gli appassionati del grande schermo fino a sabato 30 luglio: disco verde martedì 26, alle 17:30, mentre nelle altre giornate le proiezioni inizieranno alle 21:30. Il dettaglio del programma è disponibile sulla pagina Facebook Cinekimfestival_salemi. Per gli appassionati della lettura, infine, 'Salìber Fest', festival del libro organizzato dall'associazione 'Liber...i'. Quattro appuntamenti dal 27 al 30 luglio, alle 17:30. Del programma e degli ospiti della rassegna ne abbiamo parlato dettagliatamente in un nostro altro articolo pubblicato in questa stessa pagina.

Franco Lo Re





n. 7 05-08-2022



SALEMI

Conferita la cittadinanza onoraria di Salemi Yongman Kim

ittadinanza onoraria di Salemi all'imprenditore coreano Yongman Kim, che nel 2009 donò la propria collezione di film in VHS e DVD alla cittadina trapanese. La cerimonia si è svolta nel giorno in cui al castello normanno-svevo di Salemi è stata inaugurata la prima edizione di 'Cinekim 2022', festival del cinema indipendente, realizzato proprio grazie alla Collezione Kim. A conferire la cittadinanza onoraria è stato il sindaco di Salemi. Domenico Venuti: "Kim è sempre stato un amico di Salemi e ora è anche un nostro concittadino - ha affermato Venuti -. Considero il festival del cinema un ottimo punto di partenza di una collaborazione che potrà dare altri frutti.

Abbiamo tanti progetti che potremo realizzare insieme e che vedranno non soltanto Salemi, ma l'intero territorio della Sicilia occidentale, come punto di riferimento culturale". Soddisfazione da parte di Kim: "Sono felice di avere ricevuto la cittadinanza onoraria di Salemi, un luogo porto nel cuore - ha affermato l'imprenditore coreano -. Insieme con l'Amministrazione stiamo proseguendo un percorso iniziato 14 anni fa e sono convinto che raggiungeremo altri traguardi. La collezione rappresenta una opportunità per fare conoscere al mondo questo stupendo territorio". La nascita del festival del cinema rientra nell'accordo tra Kim e il Comune di Salemi. Nei progetti del Comune c'è anche la nascita di un museo del cinema. L'intesa con l'Amministrazione, suggellata nell'aprile scorso a New York, prevede uno spazio dedicato a Salemi al Centro Kim della Grande Mela con l'objettivo di promuoverne e valorizzarne le eccellenze naturalistiche, artistiche culturali. All'interno del festival, organizzato dal Comune di Salemi

in collaborazione con l'associazione Cuncuma nell'ambito della 'Settimana delle Culture', proiezioni e dibattiti. Cinque pomeriggi che terranno



impegnati gli appassionati del grande schermo fino a sabato 30 luglio.

Franco Lo Re

MARSALA

Successo di pubblico e di critica alla presentazione del libro "Pietro Pizzo - l'uomo, la politica" di Attilio L. Vinci

interessante, ben inserito nel contesto della storia siciliana e marsalese in particolare. Una pubblicazione che offre notizie inedite, curiosità, aneddoti e un invidiabile, cospicuo corredo iconografico che recupera e immortala personaggi, eventi, cronaca politica e sociale, manifestazioni artistiche e culturali. Che racconta l'evoluzione del territorio con una chiara stesura dalla vena aulica e puntigliosa", "Pietro Pizzo l'uomo, la politica", la nuova biografia di Attilio L. Vinci è un libro è stato così presentato, mercoledì 13 luglio nella Sala delle Lapidi di Palazzo VII aprile a Marsala, dal Governatore della Sicilia, on. Nello Musumeci, dal deputato Regionale Stefano Pellegrino e dallo stesso senatore Pietro Pizzo. È supportato da brevi interventi del sindaco lilybetano on. Massimo Grillo e dal presidente del Consiglio comunale dott. Vincenzo



Attilio Ludovico Vinci

Sturiano che, quali padroni di casa, hanno dato il benvenuto al folto e autorevole pubblico presente.

Il lavoro è la ricostruzione letteraria della vita del personaggio: il senatore Pizzo, che (come pochi) in Sicilia ha ricoperto tutti i ruoli istituzionali elettivi. È una ricostruzione complessiva scritta in forma narrativa e in parte di saggio dal taglio ovviamente biogra-



da sx il Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e il Sindaco di Marsala Massimo Grillo

fico. Ripercorre anche le vicende intime, spirituali e intellettuali della persona che oltre ai momenti di grande successo ha vissuto quelli difficili e alcuni anche drammatici. Pietro Pizzo, che è stato e resta un personaggio poliedrico, ma soprattutto un politico, a 24 anni è già consigliere comunale di Marsala, poi Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani. A seguire, per tre legislature consecutive, viene eletto Deputato Regionale, e sotto la Presidenza dell'on. Piersanti Mattarella ha la delega di Assessore Regionale all'Agricoltura, Pesca e Cooperazione. Poi sotto il governo regionale dei Presidenti Rino Nicolosi e Modesto Sardo ottiene la delega di Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo. Nel 1986 l'Assemblea Regionale Siciliana lo vota Presidente della Commissione Agricoltura. Nel 1987 il collegio Trapani-Marsala lo elegge Senatore della Repubblica. Tre anni dopo, nel luglio del 1990, diventa primo cittadino della natia Marsala; ma, nel 1991, per una nuova norma che sancisce la incompatibilità con la carica di Senatore, è costretto a dimettersi. Alle politiche del 1992 viene rieletto Senatore. Lo stesso anno è votato al Consiglio d'Europa, dove resta fino al 1994. Infine, nel 2001 è rieletto al consiglio comunale di Marsala, e i suoi colleghi consiglieri lo eleggono Presidente del massimo consesso cittadino. Oggi, attivissimo ottantenne, da utili suggerimenti, formali e verbali agli amministratori inviando loro proposte e progetti: "la politica ce l'ha nel sangue".

La pubblicazione, come detto, è stata firmata dal nostro collega - collaboratore Attilio L. Vinci, giornalista con la passione dei libri. Delle sette biografie da lui scritte le prime due, volute da Luigi Veronelli per la prestigiosa collana I SEMI sono state dedicate a due grandi della storia vitivinicola siciliana: Marco De Bartoli e Carlo Nicolosi Asmundo, Barone di Villagrande). Con le due opere a breve in uscita Vinci è arrivato al traguardo delle ben diciotto opere letterarie. Questa biografia dedicata al senatore apre con le origini di Pizzo, figlio d'arte da parte di papà, politico e principe del foro di Marsala e Trapani, e di sangue blu da parte di mamma, la duchessa Amalia Oneto. discendente dalla famiglia del Principe Oneto di San Lorenzo. Il prosieguo dell'opera racconta il cospicuo percorso denso di tappe nei diversi ruoli istituzionali. Iniziative, realizzazioni, personaggi, eventi, tutti presentati in un susseguirsi cronologico senza tralasciare aneddoti, curiosità, e soprattutto le tante cose che fin ora non si conoscevano.

La biografia è dotata (come accennato prima) anche di una ricca documentazione iconografica ... storia in immagini di quei momenti significativi che l'hanno segnata. C'è il senatore Pizzo con i Presidenti di governo Bettino Craxi e Felipe Gonzales (spagnolo) a Taormina per parlare dei mercati internazionali di vino, con Vittorio Sgarbi, ospitato a Marsala per la presentazione di un suo libro, con Salvatore Fiume, che ha realizzato la splendida opera "Fontana del vino" collocata a Marsala nella piazza intitolata a Francesco Pizzo (il papà del personaggio); la foto con Andreotti e l'ex Presidente russo Gorbacev per il Vino Marsala, con le attrici Laura Morante. Simona Izzo. Paola Cortellesi. Barbara Bouchet e Megan Gale, con i campioni Moser e Saronni, Scirea, Platini, Rivera e Ribery, Totò Antibo, Pietro Mennea, con Papa Giovanni Paolo II, con Stefania e Bobo Craxi, con Arafat, con i ministri Renato Brunetta, Gianni De Michelis, Carlo Tognoli, Claudio Martelli e Antonio Ruberti; con gli attori Vittorio Gasman, Enrico Montesano, con i cantanti Albano, Baglioni, Minni Minoprio, con Pippo Baudo, e con tanti altri personaggi nazionali e internazionali.

Per dovere della cronaca e rispetto per il lettore, in ordine cronologico, sono state citate le opere realizzate che segnano la storia del territorio, e sono stati aggiunti i momenti difficili. Per dare maggiore equilibrio e per offrire tutta la possibile "verità storica" nella presentazione del personaggio, sono state raccolte e inserite diverse testimonianze.

La Redazione



MARSALA

Ora anche il Pub galleggiante nella pseudo riserva naturale dello stagnone

i sensi di legge: "Possono essere istituiti in riserve naturali quei territori e luoghi, sia in superficie che in profondità nel suolo e nelle acque, che per ragioni di interesse generale specialmente d'ordine scientifico, estetico ed educativo vengono sottratti all'incontrollato intervento dell'uomo e posti sotto il controllo dei poteri



Marzaiole al tramonto quando frequentavano lo Stagnone

pubblici al fine di garantire la conservazione e la protezione dei caratteri naturali fondamentali". Correva l'anno 1981 quando nell'ex Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, scusate, quando in Sicilia, in occasione della legge regionale, istitutiva dei Parchi e delle Riserve Naturali, si mettevano nero su bianco queste belle parole. La riserva "Isole dello Stagnone di Marsala" è stata tra le prime riserve naturali della Regione e tra le motivazioni che hanno indotto al riconoscimento, risaltava nella scheda originaria: "E' da osservare che le isole (dello Stagnone) rivestono particolare interesse ornitologico essen-

do situate su una delle più importanti rotte migratorie". Lo Stagnone, infatti, ancora negli anni Settanta, in assenza di rumori eccessivi e di luci, con inquinamento contenuto delle acque, anche quando l'esercizio venatorio era in pieno svolgimento, oltre a fare da corridoio ecologico agli uccelli migratori ne ospitava ancora in gran numero. Limicoli di tutte le taglie si potevano osservare lungo le rive e così le folaghe quando si radunavano in folti gruppi sulle acque più profonde. Gli Anatidi (uccelli migratori quanto mai sospettosi e guardinghi), escludendo il breve periodo riproduttivo che nella regione Paleartica occidentale si svolge negli areali più settentrionali, erano sempre presenti. Ancora nel 1984, la laguna era classificata "Zona Umida di Importanza Internazionale per la Marzaiola". Tra marzo ed aprile, di questa attraente anatrella, se ne potevano contare infatti fino a 20.000 esemplari, più di 2000 in un solo giorno (A. Chelini, "Le Anatre Selvatiche", Ed. Olimpia, 1984). Con l'istituzione della riserva naturale, "i poteri pubblici", come vorrebbe la legge, avrebbero dovuto: tenere sotto controllo l'istinto predatorio umano, tendente ad impossessarsi di tutto ciò che lo circonda; garantire almeno la "conservazione" delle condizioni ecologiche di quel periodo; incentivare gli studi scientifici seri, oltre che compatibili, non certamente quelli che favoriscono la realizzazione di progetti tipo Aquasal nella salina Genna o l'impianto di Posidonia oceanica che in area protetta sa come rigenerarsi naturalmente o l'affondamento dei fondali (in ambiente protetto come lo Stagnone per la circolazione e l'ossigenazione delle acque una cosa è infatti tenere puliti ed efficienti bocche e canali ben altra cosa è eliminare o pregiudicare barene o lingue di sabbia

o di fanghiglia). Se i "poteri pubblici" avessero attuato ciò che è detto nella legge, nel regolamento della riserva, nel decreto del Ministero dell'Ambiente relativo ai criteri minimi per la gestione o nel Piano di gestione della ZSC e ZPS, approvato dalla Regione, non v'è dubbio che avrebbero educato la popolazione locale al rispetto del nostro patrimonio naturale, avrebbero favorito un maggiore afflusso di quei visita-

tori stranieri (inglesi, francesi, belgi, olandesi e tedeschi) che dimostrano molto più rispetto ed interesse degli italiani per i beni naturali. E' accaduto, invece, che si lasciasse alle imbarcazioni da diporto, provenienti anche da fuori Provincia, di invadere le acque della riserva, fino ad arrivare alle circa 100 scuole (così si vocifera) di kite surf la cui attrezzatura si compone di vela aerea che già a distanza induce gli uccelli in migrazione a cambiare rotta e induce la stragrande maggioranza di specie di uccelli stazionanti ad involarsi (scappare) all'avvicinarsi

delle tavole del kite. Dopo che nella riserva dello Stagnone è stato concesso di tutto e di più, almeno per quanto si può osservare, si poteva dire di no al "pub galleggiante" che "di giorno funzionerà" come prima, mentre la sera, dopo la navigazione per "ammirare lo specchio d'acqua e il tramonto con un calice di vino in mano, si trasformerà in un softpub galleggiante"?



naturale, avrebbero favorito un L'attraente livrea del maschio di marzaiola che dava un tocco maggiore afflusso di quei visita-

Non si poteva dire di no anche perché sarà stata cura della ditta proponente presentare uno Studio d'Incidenza Ambientale ad hoc che l'Ente gestore della riserva si sarà premurato d'approvare. Facciamoci un altro bel bicchiere di vino che, in aggiunta a quello che si può "sorseggiare" navigando sulle acque dello Stagnone con il "softpub", mentre tramonta il sole e gli uccelli scappano, ci potrà fare dimenticare le stranezze della riserva naturale regionale dello Stagnone e dei "poteri pubblici" nostrani.

Enzo Sciabica



Soluzioni per la **Diagnostica Veterinaria**

- > Strumentazioni di laboratorio con diverse formule di contratto
- > Materiale diagnostico monouso
- > Disinfettanti e Sanificazioni per ambienti di lavoro
- > Diagnostica Rapida





DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it Tel. +39 0924912396













SALUTZ La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa Angela Asaro

Acqua, meglio gassata o naturale?

li italiani, grandi consumatori di «minerale», hanno un rapporto di odio-amore con la frizzante. Come deve comportarsi chi soffre di disturbi gastrici? E guali criteri usare per sceglierla? La scelta dipende solo dai gusti perché non

ci sono controindicazioni per la salute nell'uso dell'acqua gassata.

Gli italiani sono grandi consumatori di acque minerali legati da un rapporto di odio-amore per la loro versione frizzante, spesso accusata di interferire con la digestione. In realtà non c'è ragione di farla sparire dalla tavola neanche di chi soffre di disturbi gastrici: «L'anidride carbonica non è un elemento acido ma basico e non arriva ad avere effetti nella parte alta dell'apparato gastrointestinale» Per capire il motivo basta ricordare che

nello stomaco durante la digestione il pH è intorno a 4 quindi l'ambiente è acido (a causa della produzione di acido cloridrico, necessario per elaborare il cibo).

Da qualche anno esistono in commercio apparecchi che consentono di addizionare l'acqua del rubinetto. Il gasatore può essere una buona soluzione». L'importante è osservare le buone regole di conservazione: se si prevede di non consumare subito l'acqua meglio usare un contenitore di vetro rispetto alla plastica (e queste ultime sarebbe buona regola sostituirle spesso).

«Il problema non è tanto la scadenza, molto lunga anche per le acque



imbottigliate, ma la conservazione: non si devono tenere vicino alle fonti di calore perché il contenitore potrebbe rilasciare sostanze potenzialmente dannose».

Come si sceglie la minerale Liscia o effervescente, l'acqua si distingue in tre grandi gruppi, caratterizzati dal residuo fisso di minerali. La più leggera è la minimamente mineralizzata, che ha meno di 50 milligrammi di minerali per litro, ed è un'acqua quasi sterile.

Se il residuo è tra 50 e 500 mg per litro si parla di acqua oligominerale, è acqua minerale invece quella con minerali tra 500 e 1.500.

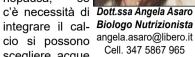
L'acqua, neutra al naturale, quando

è addizionata di anidride carbonica o di soda acquisisce un grado di alcalinità, che in teoria abbassa il livello di acidità. «In piccolo, è l'effetto del bicarbonato di sodio che si prende proprio per contrastare l'acidità e normalizzare il pH gastrico. Ma la percentuale di anidride carbonica contenuta in un bicchiere d'acqua è molto più bassa rispetto a quella del bicarbonato, come è evidente dal sapore, quindi l'effetto sulla digestione dell'acqua gassata è più che altro psi-

cologico».

Il gas non peggiora quindi, le condizioni di chi soffre di reflusso gastrico o di gastrite, ma ha delle responsabilità nei confronti di un sintomo fastidioso: il meteorismo, «In alcune persone può aumentare la sensazione di gonfiore dell'addome o generare piccoli crampi».

Donne in menopausa e ipertesi In alcune diete, o per le donne in mescegliere acque



con percentuali più alte del minerale, mentre per gli ipertesi possono essere utili acque con quantitativi di sodio minimi. «Ma si tratta sempre di percentuali bassissime, persino nelle acque più ricche di sodio siamo intorno ai 5 milligrammi per litro, anche nel caso se ne bevano 2 litri al giorno si rientra perfettamente nelle quantità raccomandate, che sono 2 grammi al giorno. Le quantità di minerali sono talmente basse che, esclusi casi davvero particolari, non hanno controindicazioni nei confronti di patologie o di farmaci assunti. Diverso è il caso delle acque aromatizzate o arricchite, diffusissime negli Stati Uniti e che ora cominciano a vedersi anche da noi. Possono contenere zuccheri, e possono quindi non andare bene per un diabetico». L'acqua gassata rovina i denti e fa venire i calcoli?

No. La percentuale di anidride carbonica, anche nelle acque in cui è molto elevata, non può attaccare lo smalto. Falso anche che provochi calcoli: la percentuale di calcio è minima e comunque i calcoli si formano per vie metaboliche diverse, non per accumulo.



Roberto Agnello: il nuovo Direttore Generale di UniPa

a cura di Flavia Maria Caradonna

Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo, su proposta del Rettore prof. Massimo Midiri e previo parere favorevole del Senato Accademico, ha conferito l'incarico di Direttore Generale, della durata di tre anni, al dott. Roberto Agnello. Il quale entrerà in carica il 1° settembre 2022.

"Porgo al dott. Agnello il più caloroso benvenuto - dichiara il Rettore Massimo Midiri - Con l'assegnazione dell'incarico di Direttore Generale ad un professionista di grande esperienza, in particolare sul piano amministrativo, contabile e gestionale, prosegue l'impegno per raggiungere gli obiettivi di innovazione dell'Ateneo alla base del nostro mandato, a partire dalla digitalizzazione, dalla sostenibilità e dal risparmio energetico. Ci stiamo infatti adoperando per rimettere al centro lo studente, impegnandoci per intercettare i finanziamenti dei fondi comunitari e del PNRR. Sono certo che il dott. Agnello saprà affiancare la squadra di governo di UniPa per consentire

di affrontare al meglio la gestione organizzativa di un Ateneo al centro della rete culturale, sociale ed economica del territorio e che punta al consolidamento a livello nazionale e internazionale con un ruolo di primo piano nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. Al dott. Antonio Romeo rivolgo un sentito ringraziamento per avere ricoperto il ruolo di Direttore Generale e per il lavoro svolto in questi anni".

Nato a Palermo nel 1970, laureato in Economia e Commercio, il dott. Roberto Agnello ha ricoperto il ruolo di dirigente del network internazionale PwC, di Assessore all'Economia della Regione Siciliana e di Delegato regionale alla Conferenza per la Finanza Pubblica, di Esperto incaricato dall'Assessore pro-tempore alla Salute della Regione Siciliana; di Componente del Comitato Tecnico-Scientifico in materia di controlli interni della Regione Siciliana per l'applicazione del Percorso Attuativo di Certificabilità presso le n.18 Aziende del

Servizio Sanitario; di Docente Universitario a Contratto degli insegnamenti di Economia e Bilancio delle P.A. e Revisione Aziendale; di Am-

Roberto Agnello

ministratore Unico della LKA società del network internazionale Integra



Flavia Caradonna

International: di Docente esperto di Soft skill (human resource, communicational, leadership, performance) condotta in percorsi formativi diretti a dirigenti della P.A. e del settore privato; di Esperto di Organizational Learning di sistemi amministrativo-contabili e gestionali presso Enti Pubblici, di Organismo Indipendente di Valutazione di Enti Pubblici; di Presidente del Collegio dei Revisori di Enti Pubblici, di Project Manager di progetti di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico. Al bando per la selezione avevano risposto 19 candidati. I curricula e le relazioni sono stati esaminati da una commissione composta dal prof. Enrico Napoli, Prorettore Vicario, dal prof. Giuseppe Verde, Delegato agli affari giuridici di Ateneo e dal prof. Salvatore Cincimino, Delegato in materia di gestione amministrativo-contabile e di Bilancio.

















Organizzato da UNAC e ideato da Francesco Foggia

> Alessandra Alamia Content Creator Bruno D'Andrea Paola Barranca, Gaspare Morello e Liliana Ingenito

Ospiti e Programma di questa Edizione

Borgata Costiera





BORGATA COSTIERA Street Food Valley

Dal 7 al 11 Agosto **MOSTRA MERCATO** dalle 18:30 alle 24:00



BORGATA COSTIERA **Street Art** curo di Gerry Bianco













TOTI e TOTINO



Gran Finale SPETTACOLO PIROMUSICALE















9 Agosto























































